

# La didattica vince sulla distanza Il Polo Messapia conquista il podio

Dimenticata e bistrattata da più parti, la scuola continua a mostrare il suo lato migliore. È il caso dell'istituto superiore "Ferraris-De Marzo-Valzani" di Brindisi che dopo il riconoscimento National Quality Label, si è portato a casa, nei giorni scorsi, il premio europeo "Etwinning Prizes 2020".

La medaglia è stata attribuita dopo aver visionato l'ottimo lavoro prodotto dalle classi del biennio dell'Istruzione Professionale Ferraris-De Marco, nel corso della prima ondata della pandemia, quando gli studenti brindisini, co-

stretti per la prima volta a confrontarsi con la didattica a distanza, hanno messo in atto strategie e sviluppato competenze che potessero aiutarli in un momento così difficile da un punto di vista psicologico.

«La didattica a distanza - afferma la dirigente scolastica del Polo Messapia, Rita Ortenzia De Vito - che toglie tanto pathos e sentimento al fare scuola in presenza, può avere il suo fascino, il suo valore aggiunto ad un semplice collegamento informatico, se docenti creativi, passionali, in-

traprendenti sono capaci di cogliere il bello e il buono dove i più vedono solo disorientamento e desolazione. E il "Polo Messapia" forma docenti capaci di...volare alto».

Il progetto denominato "Our earth, our responsibility" ha visto la partecipazione di scuole di altri paesi europei tra cui l'Armenia, Turchia, Spagna, Grecia, Bulgaria, Romania, Serbia. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di suscitare la consapevolezza degli studenti riguardo all'importante ruolo della salvaguardia dell'ambiente e

La sede dell'istituto Ferraris che fa capo al "Polo Messapia" di Brindisi



spiegare il cambiamento climatico ed il suo impatto sulla biodiversità.

«Attraverso la piattaforma online "Etwinning" e meeting online" - aggiunge la preside De Vito - insegnanti ed alunni si sono incontrati per cono-

**La dirigente:  
«Merito anche di docenti creativi, capaci di cogliere il bello»**

scersi e confrontarsi in tale comunità virtuale, sviluppando insieme percorsi trasversali sull'integrazione, l'interculturalità, le politiche giovanili, fino a contenuti di elevato valore quale il rispetto della vita nelle sue molteplici forme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

